

Pronta anche la sede, in corso Vittorio Emanuele. Si ricandideranno i consiglieri comunali e provinciali uscenti

I Circoli ai blocchi di partenza

La lista ha già nome e simbolo: 'Cremona per la libertà' e un violino

La sede, il simbolo e il nome della lista, i primi candidati. I Circoli della Libertà rompono gli indugi e sono i primi a presentarsi ai blocchi di partenza nella lunga corsa che porterà alle elezioni amministrative della primavera 2009.

La sede, per cominciare. Sarà in corso Vittorio Emanuele dove nei giorni scorsi non sono sfuggiti i numerosi sopralluoghi di alcuni esponenti dei Circoli, come il vicecoordinatore regionale **Ferdinando Quinzani** e i consiglieri comunali **Camillo Zilioli** e **Arrigo Frassi**. Una posizione centralissima e, in quale modo, anche simbolica: a metà strada tra il Comune e la Provincia. La sede, ricavata negli ampi spazi prima destinati ad uffici, sarà operativa dagli inizi di settembre. Poi l'inaugurazione ufficiale, non ancora fissata.

Riallinearsi agli altri partiti per quanto riguarda la sede, i Circoli li hanno battuti tutti depositando, in Tribunale e alla Camera di Commercio, nome e simbolo della lista civica di cui saranno l'anima nel 2009: si chiamerà 'Cremona per la libertà' e vi comparirà anche un violino. Una lista civica inequivocabilmente di centrodestra promossa, come si diceva, dai seguaci cremonesi di **Michela Vittoria Brambilla**, ma che aggregherà anche altre realtà. Con alcune delle quali sono in corso trattative. Una è già stata ufficialmente chiusa: quella con l'Associazione civici consumatori, i titolari degli esercizi pubblici che hanno lanciato una fortunata petizione contro l'or-

dinanza, poi rivista, che anticipava alle 2 di notte la chiusura di bar, pub, pizzerie, piadinerie e di tutti gli altri locali. Inizialmente l'Associazione civici consumatori era intenzionata a presentare una propria lista, ma ha poi firmato con i Circoli un accordo in base al quale ha aderito al loro progetto. 'Cremona per la libertà' punta a sfondare al centro e a mettere insieme quelle persone che non si riconoscono in nessun partito. Quella vasta area che i sondaggisti definiscono 'elettorato potenziale'. Quanto ai candidati, i promotori della lista assicurano che «ci sarà molta qualità». Accanto a nomi nuovi («Abbiamo già incassato il sì di personaggi di spicco»), si presenteranno volti conosciuti, come i tre consiglieri comunali uscenti (**Quinzani**, **Zilioli**, **Frassi**) e i tre consiglieri provinciali (**Carlo Rusca**, **Renato Ancorotti**, **Nicoletta Masobrio**).

Decisivo sarà il rapporto con il Popolo della Libertà, la Lega e l'UDC e, in particolare, con Forza Italia, dai cui vertici provengono molti degli attuali responsabili dei Circoli, come l'ex segretario cittadino azzurro **Quinzani** e l'ex vicesegretario cittadino **Rusca**. Dall'interno dei Circoli si seguono a distanza le polemiche sul Patto elettorale sottoscritto, tra conferme e smentite, dai partiti del centrodestra, preferendo non prendere posizione. L'obiettivo dei Circoli, sottolineano i loro promotori, è affiancare PdL, Lega e UDC e farlo nella pari dignità.

